



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARIA"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

C.F. 94064340014- Cod. Mecc. TOIC88500B

Via Bertero, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)- Tel. 011/6406084 - Fax 011/6829832

E-mail: [TOIC88500B@istruzione.it](mailto:TOIC88500B@istruzione.it) – Pec: [TOIC88500B@pec.istruzione.it](mailto:TOIC88500B@pec.istruzione.it)– Sito web: [www.icsantamaria.edu.it](http://www.icsantamaria.edu.it)

### CIRCOLARE N. 15 - A.S. 2021/2022

Ai Sigg. Genitori degli alunni

**Oggetto:** Sciopero generale di tutte le categorie e settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi intera giornata del **13 Settembre 2021** indetto da ANIEF + SISA.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

1. lo sciopero si svolgerà il giorno **13 Settembre 2021** per l'intera giornata e potrebbe interessare tutto il personale docente, ATA e personale educativo, in servizio nell'istituto;
2. le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:
  - l'introduzione dell'obbligo, **per il personale scolastico, di possedere ed esibire dal 1° settembre 2021 la certificazione verde COVID-19**, che non garantisce la ripresa delle lezioni in presenza in sicurezza e viola la normativa comunitaria richiamata nella raccomandazione dell'assemblea del Consiglio d'Europa n. 2061/2021 contro l'obbligo vaccinale;
  - l'assenza di provvedimenti atti a una significativa riduzione del numero di alunni per classe, necessaria sia per garantire lezioni in sicurezza, attraverso il distanziamento tra alunnie docenti, che per soddisfare le esigenze di una didattica efficace e di qualità;
  - la mancata introduzione di un'indennità di rischio COVID-19 per il personale scolastico che lavora in presenza, sulla scorta di quanto già deciso per altre categorie di lavoratori dopo l'inizio della pandemia;
  - la mancata trasformazione **dell'organico aggiuntivo del personale docente e Ata** in organico di diritto, che confina detto organico nel novero degli incarichi temporanei con gravi ripercussioni sia sotto il profilo economico e giuridico per i lavoratori che sotto quello della continuità e della stabilità degli organici per le istituzioni scolastiche;
  - la mancata introduzione di una deroga ai vincoli di permanenza per il personale docente

**assunto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2020** che consenta di poter chiedere assegnazione provvisoria o utilizzazione, con grave danno alle esigenze di ricongiungimento familiare per chi è stato assunto in province o regioni lontane da quella di residenza e alla continuità didattica per il personale assunto in scuola diversa da quella di precedente incarico, essendo inibita la possibilità di essere utilizzati temporaneamente, a domanda, in altra istituzione scolastica per un triennio dopo l'immissione in ruolo;

- la necessità di stabilizzare, nel rispetto della normativa europea, con particolare riferimento alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 28 Giugno 1999/70/CE e alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 26/11/2014 nelle cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C- 63/13, C-418/13, **tutti i precari della scuola che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno tre anni - anche non consecutivi** — su posti **vacanti e disponibili**, superando definitivamente la stagione dei concorsi straordinari e rilanciando il doppio canale di reclutamento in modo permanente ed esteso anche alla seconda fascia delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di cui all'O.M. 60/2020, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimoper diversi anni;
  - la mancata **conferma nei ruoli dei diplomati magistrale** assunti in virtù di provvedimenti giudiziari e il mancato reintegro di quelli che hanno già subito la rescissione del contratto a tempo indeterminato;
3. La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

**ANIEF 6,16%**  
**SISA (non rilevata)**

4. nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti**
5. I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
01/03/2021	ANIEF	0%
01/03/2021	SISA	0%

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

**non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Pierangelo Limuti  
(Firmato digitalmente)